

Variante al Pgt, sei osservazioni di Legambiente

Montichiari

Si oppongono a nuove aziende inquinanti e all'ampliamento delle Fontanelle

■ L'appello a tutte le forze politiche arriva da Legambiente Montichiari e al centro ci sono le osservazioni alla variante generale al Pgt. Si chiede che nelle zone delle cave non si insedino attività e aziende ulteriormente impattanti, ma si pensi, invece, alla mitigazione e riqua-

lificazione ambientale; che si tenga sempre conto, a livello programmatico, della riduzione del consumo di suolo (ad esempio, anche in relazione alla questione «Fontanelle») e, in aggiunta, in una delle osservazioni ci si domanda cosa c'entri il riferimento al Depuratore del Garda visto che dell'impianto «allo stato attuale non risulta alcun progetto che interferisca con il territorio di Montichiari». Sei osservazioni presentate dal circolo di Legambiente: quella relativa al contrastato impianto di depurazione «parte da un documento che ha per titolo "Depuratore del



Pgt. Osservazioni degli ambientalisti

Garda" e prevede lo stralcio dai cosiddetti Ambiti agricoli strategici di due terreni ubicati nei pressi del depuratore attuale: chiediamo che queste due aree tornino invece ad essere Ambiti agricoli strategici - dicono da Legambiente -. Non risulta comprensibile - si legge - il riferimento al Depuratore del Garda. Allo stato attuale non risulta alcun progetto che interferisca con il territorio di Montichiari e la possibilità di realizzazione è contrastata dall'Amministrazione comunale». Tra le osservazioni, inoltre, ce n'è una tutta dedicata al futuro degli Ambiti estrattivi 43,44 (per

intenderci, l'area di Vighizzolo) e 45: «Essendo queste aree destinate a insediamenti produttivi, chiediamo di aggiungere che non sono ammessi impianti soggetti a Via o ad assoggettamento ad Aia; aziende insalubri e attività che generino emissioni polverose, odorose, acustiche o vibrazioni rilevanti; aziende a rischio di incidente rilevante - continua Legambiente -. È tempo di procedere invece ad attività di mitigazione, recupero e risarcimento ambientale». Non manca inoltre un'osservazione in cui Legambiente, semplificando, chiede che negli indirizzi di tu-

tela venga inserita la salvaguardia della vista del paesaggio da luoghi con beni storici: «Ad esempio la vista che si ha dalla Pieve di San Pancrazio: il paesaggio visibile dovrebbe essere salvaguardato».

Per quanto riguarda le Fontanelle «si chiede che sia cancellato dal documento di piano e che nel piano dei servizi venga prevista la sola conservazione delle strutture e delle aree già trasformate esistenti nel sito, escludendo la possibilità di realizzazione delle edificazioni previste e delle conseguenti aree di parcheggio, scelta che comporterebbe una sostanziale incidenza ambientale e paesaggistica sul sito, nonché criticità relative alla sicurezza idraulica». // G. B.